

L'ITALIA REPUBBLICANA

STORIA E SOCIETÀ DELL'ETÀ CONTEMPORANEA

Andrea Sangiovanni

lezioni in convenzione ATSC



UNITE



25 APRILE 1945



2 GIUGNO 1946

L'Unità
 DIRETTORE: GIUSEPPE CAZZUOLI
 VICE DIRETTORE: GIUSEPPE CAZZUOLI
 DIRETTORE RESPONSABILE: GIUSEPPE CAZZUOLI
 DIRETTORE GENERALE: GIUSEPPE CAZZUOLI
 DIRETTORE AMMINISTRATIVO: GIUSEPPE CAZZUOLI
 DIRETTORE COMMERCIALE: GIUSEPPE CAZZUOLI
 DIRETTORE PUBBLICITÀ: GIUSEPPE CAZZUOLI
 DIRETTORE REDAZIONE: GIUSEPPE CAZZUOLI
 DIRETTORE STAMPERIA: GIUSEPPE CAZZUOLI
 DIRETTORE DISTRIBUZIONE: GIUSEPPE CAZZUOLI
 DIRETTORE LEGALITÀ: GIUSEPPE CAZZUOLI
 DIRETTORE AMMINISTRATIVO: GIUSEPPE CAZZUOLI
 DIRETTORE COMMERCIALE: GIUSEPPE CAZZUOLI
 DIRETTORE PUBBLICITÀ: GIUSEPPE CAZZUOLI
 DIRETTORE REDAZIONE: GIUSEPPE CAZZUOLI
 DIRETTORE STAMPERIA: GIUSEPPE CAZZUOLI
 DIRETTORE DISTRIBUZIONE: GIUSEPPE CAZZUOLI
 DIRETTORE LEGALITÀ: GIUSEPPE CAZZUOLI

L'INSURREZIONE IN ATTO
 marcia verso il suo esilio
 Mussolini, fallita la sua
 promessa, cerca scampo
 Anche i tedeschi alla ribalta
 Combattere fino alla vittoria
 SCIOPERO

ALLE ARMI AL COMBATTIMENTO PER LA SALUTE E LA LIBERTÀ DELLA PATRIA!

IL NUOVO CORRIERE
 E' GIUNTA LA GRANDE GIORNATA
Milano insorge contro i nazifascisti
 L'ultimatum del Comitato di Liberazione Nazionale agli oppressori: «Arrendersi o perire!»
 Il proclama del C. L. N.

Cronaca di ore memorabili

REFERENDUM SULLA FORMA ISTITUZIONALE DELLO STATO

<input type="checkbox"/>	REPUBBLICA	<input type="checkbox"/>	MONARCHIA

Apporre un segno nella casella a fianco del contrassegno prescelto

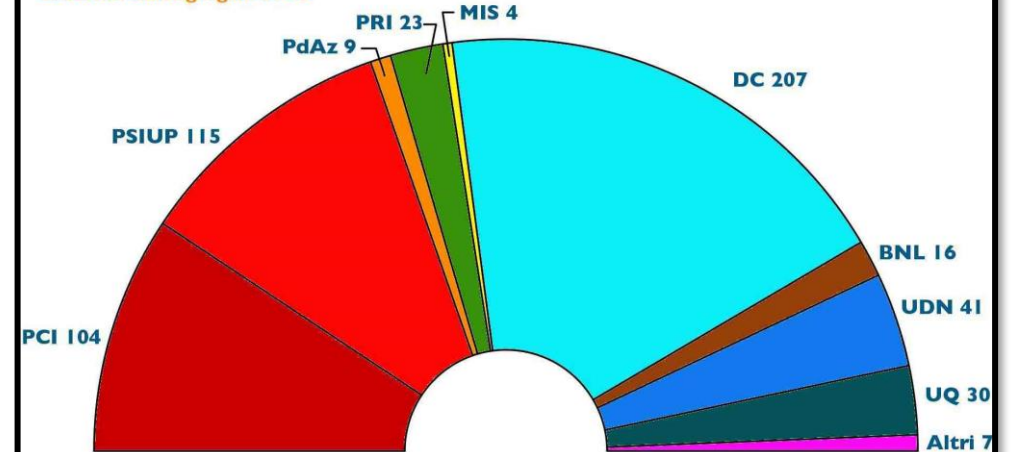
Contrassegnando questa scheda il popolo italiano ha deciso per la Repubblica (2 giugno 1946)

2 GIUGNO 1946: REFERENDUM E ASSEMBLEA COSTITUENTE

Fig. 4 - REFERENDUM ISTITUZIONALE
AREE GEOGRAFICHE A MAGGIORANZA MONARCHICA O REPUBBLICANA

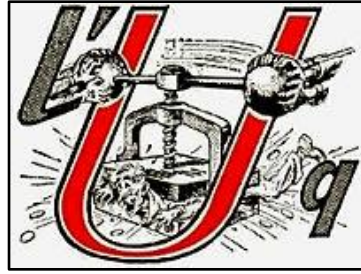


ASSEMBLEA COSTITUENTE
Elezioni del 2 giugno 1946



Partiti	voti	%	seggi
Democrazia Cristiana (DC)	8.101.004	35,21	207
Partito Socialista It. di Unità Prolet. (PSIUP)	4.758.129	20,68	115
Partito Comunista Italiano (PCI)	4.356.686	18,93	104
Unione Democratica Nazionale (UDN)	1.562.638	6,79	41
Fronte dell'Uomo Qualunque (UQ)	1.211.956	5,27	30
Partito Repubblicano Italiano (PRI)	1.003.007	4,36	23
Blocco Nazionale della Libertà (BNL)	637.328	2,77	16
Partito d'Azione (PdAz)	334.748	1,45	7
Movimento Indipendentista Siciliano (MIS)	171.201	0,74	4
Partito Contadini d'Italia (PCdI)	102.393	0,44	1
Concentrazione Democratica Repub. (CDR)	97.690	0,42	2
Partito Sardo d'Azione (PSdAz)	78.554	0,34	2
Movimento Unionista Italiano (MUI)	71.021	0,31	1
Partito Cristiano Sociale (PCS)	51.088	0,22	1
Partito Democratico del Lavoro (DL)	40.633	0,18	1
Fronte Democratico (PCI-PSIUP-PdAz-PRI)	21.853	0,09	1
Altre liste che non ottengono seggi	410.550	1,80	-
Totale	23.010.479	100	556

LA REPUBBLICA DEI PARTITI



Svolta di Salerno

1943

Nasce il Movimento
dell'Uomo Qualunque

1944

Crisi e rottura
dell'unità antifascista

**1945
1947**

Prime elezioni politiche

Promulgata la costituzione

1948

Tutti i cittadini hanno diritto di associarsi liberamente in partiti per concorrere con metodo democratico a determinare la politica nazionale

[Costituzione italiana, art. 49]

LA RICOSTRUZIONE

1945: un viaggio tra Milano e Napoli dura 3 giorni: il 70% delle carrozze per viaggiatori e il 60% delle locomotive è distrutto

1946: il consumo procapite di carne bovina era di 4Kg

1947: il costo della vita era superiore di 50 volte a quello del 1938

1947: il 12% della popolazione attiva è disoccupato (quasi due milioni e mezzo di persone)

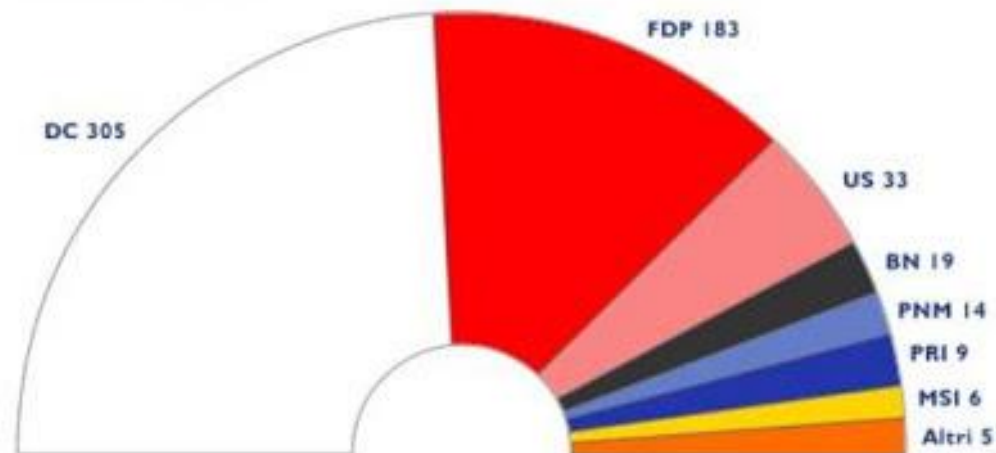


ELEZIONI POLITICHE 18 APRILE 1948



I LEGISLATURA
Elezioni del 18 aprile 1948

CAMERA dei DEPUTATI



a) liste collegate col collegio unico nazionale

Partiti	voti	%	seggi
Democrazia Cristiana (1)(DC)	12.741.299	48,5	305
Fronte Democratico Popolare (FDP)	8.137.047	31,0	183
Unità Socialista (US)	1.858.346	7,1	33
Blocco nazionale (BN)	1.004.889	3,8	19
PNM e Alleanza Dem. Nazionale del Lavoro	729.174	2,8	14
Partito Repubblicano Italiano (PRI)	652.477	2,5	9
Movimento Sociale Italiano (MSI)	526.670	2,0	6
Partito dei Contadini d'Italia	96.025	0,4	1
Partito Cristiano Sociale	73.064	0,3	-
Movimento Nazionale Democrazia Sociale	56.165	0,2	-
Blocco Popolare Unionista	36.004	0,1	-
Concentrazione Nazionale Combattenti Uniti	11.408	0,1	-
Altre liste	20.025	-	-

(1) dati comprensivi della elezione per il collegio uninominale della Val d'Aosta

b) liste non collegate con il collegio unico nazionale

Partito Popolare Sud-Tirolese	124.385	0,5	3
Partito Sardo d'Azione	61.919	0,2	1

IL CENTRISMO: 1948-1953



Scelta di campo occidentale (nel 1947 iniziano ad arrivare gli aiuti del Piano Marshall)

Legge Sullo di riforma agraria: quasi 750mila ettari espropriati e assegnati

Cassa per il Mezzogiorno

Ina case

Legge «truffa»

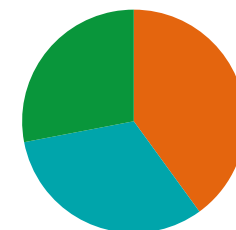
La legge 148/1953 (31 marzo 1953), composta di un solo articolo, introduce un correttivo maggioritario al sistema proporzionale



BOOM ECONOMICO: 1958-1963

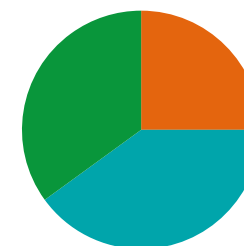


settori di impiego 1954



- agricoltura
- industria
- servizi

settori di impiego 1964



- agricoltura
- industria
- servizi

REDDITO NAZIONALE NETTO
1954 = 17.000 miliardi
1964 = 30.000 miliardi

1954 = £ 350.000
1964 = £ 571.000
REDDITO PRO CAPITE ANNUO

IL CENTROSINISTRA: 1960-1964

1956 ○ Il Psi respinge l'ortodossia sovietica

1958-1960 ○ Governi Tambroni e tentativo di apertura a destra

1962 ○ Appoggio esterno del PSI | Nazionalizzazione dell'energia elettrica – Riforma della scuola media
Riforma urbanistica Sullo

1963 ○ Centrosinistra «organico»

1964 ○ Congiuntura e «Piano Solo»





I GIOVANI: FRA AUTONOMIA CULTURALE E IMPEGNO POLITICO



- 1963: le prime occupazioni nelle Università
- 1965: Franca Viola
- 1966: – la morte di Paolo Rossi
- – il caso "La zanzara"
- – l'alluvione di Firenze e gli "angeli del fango"
- 1967-1968: l'occupazione delle università



IL LUNGO SESSANTOTTO: DALL'UNIVERSITÀ ALLA SOCIETÀ

1967 ○ Occupata la Cattolica a Milano

Marzo 1968 ○ Scontri di Valle Giulia a Roma

1968 ○ CUB Pirelli

dic. 1968 ○ La Scala e la Bussola

1969 ○ Sciopero per le gabbie salariali

sett. 1969 ○ Inizia l'autunno caldo

dic. 1969 ○ Piazza Fontana



12 DICEMBRE 1969: LA «PERDITA DELL'INNOCENZA»

- 12 dicembre: scoppia la bomba alla Banca Nazionale dell'Agricoltura
- Retate tra gli anarchici: Pinelli va in questura
- 15 dicembre: funerali in piazza Duomo
- 15 dicembre: Pinelli cade dalle finestre della questura e muore
- 16 dicembre: arrestato Valpreda



LA STRATEGIA DELLA TENSIONE

- 12 dicembre 1969 ○ strage di Piazza Fontana
- 22 luglio 1970 ○ Treno Freccia del Sud, Gioia Tauro
- 31 maggio 1972 ○ Peteano
- 17 maggio 1973 ○ Questura di Milano
- 28 maggio 1974 ○ Piazza della Loggia (Brescia)
- 4 agosto 1974 ○ Attentato al treno Italicus
- 2 agosto 1980 ○ Strage alla stazione di Bologna

Il termine «strategia della tensione» si diffonde con il best seller del giugno 1970, *La strage di Stato*. La locuzione entra poi nel linguaggio giuridico ed è ripresa dai giudici che indagano sugli episodi stragisti. Nella sentenza istruttoria sui fatti di Peteano, la strategia della tensione è definita come una «strategia di condizionamento» nel rapporto tra «sistema politico e ambiente sociale». Un'alterazione degli eventi che induce a scelte che altrimenti non sarebbero state compiute. Al contempo, l'atto criminale punta anche a modificare gli orientamenti dell'opinione pubblica. Con questa definizione i giudici recepiscono l'espressione nel suo significato più ampio.

(Mirco Dondi, *L'eco del boato*)

TERRORISMO ROSSO

La prima azione di rilievo è il sequestro dell'ingegner Idalgo Macchiarini (Sit Siemens) il 3 marzo 1972

- Propaganda armata
- Attacco al cuore dello Stato
- Strategia dell'annientamento

16 marzo - 9 maggio 1978: rapimento e uccisione di Aldo Moro



SOLO «ANNI DI PIOMBO»?

- 1970: statuto dei lavoratori
- 1970: legge Fortuna sul divorzio
- 1975: legge di riforma della Rai
- 1975: nuovo diritto di famiglia
- 1975: maggiore età a diciotto anni
- 1975: riforma penitenziaria
- 1978: legge Basaglia sull'abolizione dei manicomi
- 1978: legge sull'aborto

LA STAMPA

**L'Italia è un paese moderno
Vince il NO, il divorzio**

Ed ora, al lavoro

	Risultati definitivi		Governo
	voti	%	
NO	19.093.929	59,1	
SI	13.188.184	40,9	
Totale	33.039.217	100,0	

Mancano le schede mille a bianche

Dal referendum l'immagine d'un Paese più unito
Così hanno votato gli italiani



GLI ANNI SETTANTA: I CAMBIAMENTI POLITICI

- Crescita elettorale del PCI
 - Elezioni regionali del 1975: 33,3% dei voti (+6%)
 - Elezioni politiche del 1976: 34,4% alla Camera (+7,3%)
- 1975: per la prima volta votano i diciottenni
- 1973: inizia il cammino per il «compromesso storico»
- Scandali e tangenti: il caso Lockheed
 - Moro: «non ci faremo processare» (1977)
 - Il caso Leone (dimissioni nel 1978)
- I partiti di governo si appiattiscono progressivamente sulla ricerca del consenso fine a se stesso, utilizzando anche risorse pubbliche
- La metafora del «Palazzo» (Pasolini, 1975)

Sullo sfondo ci sono la crisi economica, le tensioni internazionali (Cile, regime Colonnelli in Grecia), la paura del G... ma anche :il passaggio da un'economia industriale ad un'economia terziaria, lo sviluppo della «Terza Italia» ecc.



GLI ANNI OTTANTA: UNA NUOVA STAGIONE

A. MONDADORI EDITORE - 2 GENNAIO 1978 - ANNO XVII - N. 662/663 - L. 500 settimanale - 1962/2 in abb. post. gr. 2/78



Primi governi a guida laica (Spadolini, Craxi)

Aumento del reddito nazionale lordo

Contenimento della disoccupazione

«riflusso»

Televisioni commerciali e ruolo trainante della pubblicità

Aumento del debito pubblico

Aumento e «sistematizzazione» della corruzione

«guerre di mafia» e maxiprocesso

1982: DALLA CHIESA

1986-1987: MAXIPROCESSO

LA CRISI DI SISTEMA DEL 1992-1993

All'inizio degli anni Ottanta nascono le leghe.
Tra il 1989 e il 1991 nasce la Lega Nord, che ha un inatteso successo elettorale

Nel 1989, dopo la caduta del muro di Berlino, il PCI avvia un profondo ripensamento della propria identità. Nel 1991 nasce un nuovo soggetto politico, PDS, e si scinde Rifondazione Comunista

Nel 1991 si svolge il referendum elettorale per la riduzione delle preferenze; poi, nel 1993, sarà la volta di quello per il sistema maggioritario. Il Parlamento ha votato nel frattempo l'elezione diretta del Sindaco

Nel 1992 viene arrestato per corruzione Mario Chiesa: inizia «Mani Pulite»

Nel 1992 il Movimento sociale Italiano inizia un processo di cambiamento che lo porterà a sciogliersi nel 1994, dando vita ad Alleanza Nazionale

Silvio Berlusconi annuncia la propria «discesa in campo» e la nascita di Forza Italia



GLI ANNI DELL'ALTERNANZA: UNA SECONDA REPUBBLICA?

